

**Rep. Interno n. 86 del 20.05.2019 – Uffici di Terni**

### **ALLEGATO SCARICHI**

**Oggetto:** Ditta SOCIETA' AGRICOLA LOCANDA ORVIETO S.S. – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO-DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che il Sig. Delli Poggi Alessio, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta SOCIETA' AGRICOLA LOCANDA ORVIETO S.S. (P.I. 01613100559), esercente attività di agriturismo nel Comune di Orvieto (TR) – Loc. Strada della Stazione n. 23 – con istanza pervenuta alla Regione Umbria tramite SUAP del Comune di Orvieto (TR) in data 02.05.2019 prot. n. 0085408, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per gli insediamenti siti nel Comune suddetto (Fg. 155 P.IIa 642-836-837);

**CONSIDERATO** che, nella sopra citata istanza, è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue della struttura adibita ad agriturismo (camere da letto e ristorante) con potenzialità di 35 A.E. (8 A.E. camere da letto e 27 A.E. ristorante) e con recapito finale in corpo idrico superficiale (scolo interpodereale), mediante impianto da 35 A.E. costituito da Degrassatore, due Fosse Imhoff e Filtro Percolatore Aerobico come da documentazione allegata all'istanza;

**VISTO** il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29.05.2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Direttiva tecnica regionale: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con DGR. 19 settembre 2018, n. 1024;

**VISTA** la documentazione per l'istanza di autorizzazione tramite AUA a firma del tecnico Dott. Geol. Fabrizio Maria Francesconi;

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta SOCIETA' AGRICOLA LOCANDA ORVIETO S.S. è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

## **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del DPR n. 59/2013 e dell'art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta SOCIETA' AGRICOLA LOCANDA ORVIETO S.S. (P.I. 01613100559), con sede legale in Loc. Strada della Stazione n. 23 nel Comune di Orvieto (TR) dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate-domestiche costituite dalle acque reflue della struttura adibita ad agriturismo (camere da letto e ristorante) con potenzialità di 35 A.E. (8 A.E. camere da letto e 27 A.E. ristorante) e con recapito finale in corpo idrico superficiale (scolo interpoderale), mediante impianto da 35 A.E. costituito da Degrassatore, due Fosse Imhoff e Filtro Percolatore Aerobico come da documentazione allegata all'istanza, sito nel Comune di Orvieto (TR) in Loc. Strada della Stazione n. 23, (Fg. 155 P.lla 642-836-837), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

### **1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:**

- a) Per la costruzione dell'impianto devono essere rispettati criteri, metodologie e norme tecniche impartiti dal Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento, con Delibera 04.02.1977;

### **2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore (scolo interpoderale), al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, al personale degli organi di controllo preposti;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

### **3) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;
- b) Trasmettere alla Regione Umbria, alla fine dei lavori di esecuzione dell'impianto fognario, la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite.

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).*

*La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.*